



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 27/02/2008

OGGETTO: Iniziativa comunale per la creazione della "Cittadella della Rosa di Paestum" – Comitato tecnico consultivo e disciplinare.

L'anno duemilaotto il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco	Si	
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo	Si	
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele	Si		CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio	Si	
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe		Si
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale		Si
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo		Si	VICIDOMINI Maria	Si	
IANNELLI Antonio	Si		PAGANO Carmelo		Si
FRANCIA Rosario		Si			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 16

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica

Relaziona il consigliere Ricci.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 14/06/2007 venivano indicate tra le iniziative del programma di governo dell'Amministrazione quella della promozione della "**Città della Rosa di Paestum**".

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25/01/2008 veniva approvata l'istituzione e la costituzione dell'Ufficio Agricolo Comunale al quale si conferiva non solo il compito di assistere le aziende agricole ma anche l'impegno, attraverso ricerche, indagini e studi, di promuovere nuove attività agricole integrative del settore come la coltivazione della Rosa di Paestum e di attività floreali connesse tenuto conto della interrelazione di tale coltivazione con il turismo.

Considerato che potrebbero sussistere concrete possibilità di rilanciare la coltivazione della Rosa di Paestum nel territorio comunale utilizzando così il grande patrimonio storico che deriva da tale coltivazione.

L'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di impegnare professionalità, enti e soggetti vari per affrontare ed approfondire realisticamente le concrete possibilità di programmare e promuovere lo sviluppo della coltivazione della "**Biferi Rosaria Paesti**" induce a tenere in debito conto il grande ruolo economico che tale coltivazione ebbe nell'economia e nella società dell'antica Paestum.

Va evidenziato che la Rosa di Paestum per la sua importanza, il suo profumo e la sua bellezza fece identificare Paestum come la Città delle Rose.

Già dal IV secolo a.c. i roseti rossi e profumati caratterizzati dalla doppia fioritura annuale rivestivano una rilevante importanza sotto il profilo agronomico ed economico.

La tradizione letteraria ci ha trasmesso le peculiari caratteristiche della Rosa di Paestum per l'incomparabile profumo ed il suo colore rosso vivo.

Veniva decantata da Virgilio nelle Georgiche, ma le maggiori testimonianze sulla bellezza e la rinomanza dei roseti pestani ci sono pervenute dagli scritti di Marziale e Properzio.

I roseti di Paestum erano così per la loro tipicità noti nel mondo ed in particolare a Roma tanto che la città di Paestum veniva detta "**odorosa**" (odorate Paesti) per i roseti che vi si coltivavano.

Le condizioni favorevoli che consentivano lo sviluppo della coltivazione della rosa sono state individuate nella natura pedologica dei terreni particolarmente adatta, al clima mite e dolce della zona ed alle tecniche di coltivazione.

Sono questi gli elementi che fecero della rosa la principale coltivazione locale con risultati sotto l'aspetto economico di primaria importanza.

Le caratteristiche della Biferi Rosaria Paesti trasmessici dalla letteratura sono individuabili nel colore rosso, dal profumo intenso, dalla doppia fioritura, dal rigoglio vegetativo, dalla bellezza e dalla abbondanza.

La coltivazione della rosa aveva dato origine ad una vera filiera che partendo dalla coltivazione si articolava nella vendita del prodotto fresco e la trasformazione dello stesso per la produzione di essenze di profumi con il RHODINUM ITALICUM.

I quantitativi di prodotto fresco che non venivano assorbiti dal mercato venivano utilizzati come materia prima per la profumeria pestana.

Dalla ricerche archeologiche è emerso che nella città tra il IV-III-II e I s. a.c. vi erano attività per la lavorazione e trasformazione della rosa in oli profumati ed altre attività quali negozi di profumeria, unguenteria e prodotti medicinali derivati dalla rosa. Le considerazioni fatte in merito all'importante ruolo ricoperto dalla rosa nell'antica Pesto inducono a ritenere che poiché le condizioni ambientali, climatiche e pedologiche della nostra piana sono rimaste pressoché immutate, è possibile promuovere tutte le possibili iniziative pubbliche e private per riscoprire e valorizzare la Rosa di Paestum.

Riproporre oggi in termini moderni la coltivazione della Rosa di Paestum consentirebbe l'attivazione di un processo di sviluppo verso una floricoltura di eccellenza che potrebbe vedere anche l'associazione alla Rosa la coltivazione di altre essenze quali il Paestano violas (viola bifida) e la canna liguste.

Una attività floricola che potrebbe avvalersi del nome della Rosa di Paestum che per la sua importanza, peculiarità e la sua grande notorietà storica in campo mondiale potrebbe costituire

un'occasione importante per la creazione di coltivazioni agricole sostitutive ed integrative di quelle attualmente interessate da crisi di mercato.

Si potrebbe in tal modo dare una prospettiva di migliore utilizzo dei terreni della nostra piana e la contestuale creazione di attività produttive ad alta intensità economica e ad alto livello di impiego di manodopera.

Sarebbe inoltre possibile incentivare iniziative riguardanti la commercializzazione, da cui il turismo ne trarrebbe grandi benefici, del fresco, la utilizzazione della rosa come materia prima per la produzione di oli profumati, di profumi, di unguenti, di sostanze medicamentose.

Lo sviluppo di tali attività connesse direttamente alla coltivazione della rosa creerebbe le condizioni idonee per una importante diversificazione dell'intero settore agricolo locale e la creazione di una moderna filiera imperniata sulla coltivazione e le successive fasi di commercializzazione e trasformazione del prodotto.

La realtà contemporanea richiederà di mutuare le nuove scelte partendo dalle esperienze del passato.

E' un'occasione da non perdere, è un'occasione che impegnerà l'Amministrazione Comunale nell'interesse dell'economia del nostro Comune.

Il territorio del nostro Comune potrebbe diventare nuovamente odoroso, potrebbe essere caratterizzato da rossi e profumati roseti, da rosai rampicanti, da aiuole di rose, da roseti ad alberello nei parchi, nei giardini e sulle strade.

Sentiti l'intervento del consigliere Troncone riportato in allegato;

Tanto premesso,

visto il parere del Direttore Generale;

Vito il parere del responsabile servizio finanziario;

Visti i verbali delle commissioni consiliari Bilancio e Finanze – Statuto e Regolamento;

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n.16 astenuti n./// votanti n.16 voti favorevoli n. 16 voti contrari n.///

#### DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo che qui si intende integralmente riportato ed approvato.
2. Di istituire e costituire il Comitato Comunale per la valorizzazione della coltivazione della Rosa di Paestum, e lo sviluppo di attività connesse, tese alla realizzazione della "Città della Rosa di Paestum".
3. Di approvare l'allegato schema recante scopi, composizione e funzionamento del comitato di cui al precedente punto 2.
4. Di approvare finalità e compiti assegnati al comitato stesso come indicati nell'allegato schema di cui al punto 3.
5. Di costituire il Comitato Comunale per la valorizzazione della coltivazione della Rosa di Paestum e delle attività connesse, nelle persone indicate dall'art. 2 dell'allegato disciplinare.
6. Di demandare al Direttore Generale la emanazione degli atti di esecuzione del presente deliberato.
7. Il presente atto non comporta particolari oneri a carico del Comune ad eccezione di spese a carattere organizzativo che rientreranno nelle spese generali di funzionamento degli uffici comunali.

Dovendo procedere alla nomina dei tre consiglieri comunali, di cui due in rappresentanza della maggioranza consiliare ed uno in rappresentanza della minoranza, ed avendo avuto la designazione dei consiglieri De Riso e Iannelli, per la maggioranza, e Vicidomini, per la minoranza, il Presidente li proclama eletti.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 16 astenuti n.///votanti n. 16 voti favorevoli n. 16 voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .  
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

11 MAR. 2008

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

11 MAR. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

11 MAR. 2008

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

# SCHEMA DI ATTO RECANTE DISCIPLINA, SCOPI, COMPOSIZIONE, FUNZIONAMENTO E ISTITUZIONE DEL COMITATO COMUNALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLTIVAZIONE DELLA ROSA DI PAESTUM E ATTIVITA' CONNESSE E REALIZZAZIONE DELLA "CITTA' DELLA ROSA DI PAESTUM".

L'Amministrazione Comunale in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 14/06/2007 ha ritenuto opportuno, nell'interesse dello sviluppo agricolo e turistico locale, promuovere la istituzione e costituzione di un comitato comunale per la valorizzazione della Rosa di Paestum e lo sviluppo della attività connesse, finalizzato alla creazione della "Città della Rosa di Paestum".

## 1. Le Funzioni attribuite al "Comitato" sono:

- a)- Promuovere studi e ricerche sulla Rosa di Paestum al fine di utilizzarla per la coltivazione nella nostra zona che presenta le condizioni pedoclimatiche per assicurarne la coltivazione su vaste aree-agricole.
- b)- Valutare le modalità agronomiche da seguire per creare le premesse per reintrodurre la coltivazione di tali varietà di rosa nella quale sono presenti peculiari e intrinseche caratteristiche che ne consentono non solo l'utilizzazione come prodotto floricolo ma anche come prodotto base per la produzione di profumi, essenze, olii e sostanze medicamentose.
- c)- Programmare le attività connesse alla reintroduzione della coltivazione e valorizzazione della Rosa di Paestum per dar vita ad una filiera che consenta la creazione di iniziative plurime per la trasformazione industriale della Rosa.
- d)- Creare le premesse per dare all'iniziativa tesa alla introduzione della coltivazione della Rosa di Paestum una rilevanza internazionale legata al riferimento storico all'antica città di Paestum ed alla possibilità di incentivare attraverso tale produzione, il turismo del nostro territorio.
- e)- Puntare attraverso la valorizzazione della Rosa di Paestum alla incentivazione della coltivazione e commercializzazione dell'attività floricola come attività agricola sostitutiva ed integrativa delle altre coltivazioni.
- f)- Previsione nel redigendo P.U.C. delle norme urbanistiche che consentano la realizzazione di impianti e serre per la coltivazione della Rosa di Paestum ed altre produzioni floreali.

## 2. Composizione del "Comitato".

Il Comitato sarà formato dal Sindaco o suo delegato che lo presiederà, da tre Consiglieri Comunali, nominati dal Consiglio Comunale, di cui due in rappresentanza della maggioranza consiliare ed uno in rappresentanza della minoranza, da un rappresentante designato dai rispettivi legali rappresentanti dei seguenti soggetti: Regione, Provincia, Comunità Montana, Consorzio di Bonifica di Paestum, Associazioni agricole comunali, CIA, Confagricoltura e Coldiretti, associazioni floricole, Facoltà di Agraria di Portici, Istituto per la Floricoltura, un rappresentante designato dall'Associazione l'Antica Rosa di Paestum, responsabile dell'Ufficio Agricolo Comunale, Soprintendenza Archeologica di Paestum, due agronomi designati dal Sindaco.

Il Sindaco chiederà ai soggetti sopra indicati la designazione dei rispettivi rappresentanti.

Provvederà entro 30 giorni all'insediamento del "Comitato" qualsiasi sia il numero dei componenti designati.

### **3. Durata del Comitato e gratuità della partecipazione.**

Il Comitato dura a tempo indeterminato salvo revoca da parte del Consiglio Comunale.

La partecipazione al "Comitato" da parte dei componenti nominati avviene a titolo gratuito e su basi di volontariato e non prevede indennità di alcun genere.

### **4. Funzionamento del "Comitato".**

Il Comitato sarà presieduto dal Sindaco o da suo delegato, le funzioni di coordinamento del Comitato sono attribuite al Direttore Generale del Comune mentre quelle di segretario al Segretario Generale.

La sede del Comitato è presso la sede del Comune in Corso Vittorio Emanuele Capaccio.

Le riunioni del Comitato si terranno presso la sede del Comune previo invito scritto che sarà diramato ai componenti a firma del Sindaco o dal suo delegato.

### **5. Rapporti con il Consiglio Comunale.**

Almeno ogni sei mesi il Comitato provvederà a redigere relazione scritta sulle attività svolte che potrà all'esame del Consiglio Comunale.

Eventuali proposte che richiedono interventi o adozione di provvedimenti da parte del Consiglio Comunale saranno trasmesse al Presidente del Consiglio.





# COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

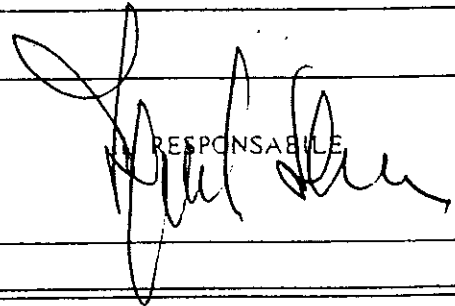
(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: Iniziativa comunale per la creazione della  
"Città della Rosa di Paestum" - Comitato Tecnico  
consulativo e disciplinare.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE  


Data \_\_\_\_\_

### IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:


FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE  


Data \_\_\_\_\_

### IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO  


Data \_\_\_\_\_

L'ultimo consiglio di giorno straordinario  
 del mese di febbraio alle ore  
 17.30 tenne la seduta nel salotto  
 e quindi si procedette alla risoluzione  
 - 1. b. in commissione per la  
 prima lettura e l. 3. sono  
 presentati i seguenti componenti:

1	1. C. C. 1. b.	1. b. b.	1. b. b.
2	"	G. G.	G. G.
3	"	M. M.	M. M.
4	"	M. M.	M. M.
5	"	M. M.	M. M.
6	"	M. M.	M. M.
7	"	M. M.	M. M.
8	"	M. M.	M. M.

Il presidente ha  
 presenziato all'intera  
 seduta e volute le  
 deliberazioni comunicate ai  
 componenti, come si  
 riferisce nel rapporto  
 dell'istituzione  
 sul C. C. di  
 Roma e della  
 Commissione  
 -

nel corso di  
 il presidente  
 il segretario  
 il presidente  
 il segretario



COMMISSIONE 1<sup>a</sup> COMMISSIONE Territoriale città seduta del 14.02.1908

L'anno duemilacinque il giorno quattordici del mese di febbraio a seguito di convocazione del 12.02.08 prot. n. 543 si è riunita piena la sede comunale nel capaccio capuoso la 1<sup>a</sup> commissione territoriale, a fine di discutere dei punti in cui alla nota n. 543 del 12.02.08. Ave. del 10.40 sono presentati i seguenti componenti:

- 1) ALBU. VITO VERRI - PRESIDENTE
- 2) LACATINIE CARMINE
- 3) MONZO VINCENZO
- 4) TADOLANI GIUSEPPE
- 5) MAZZO PASQUALE
- 6) RICCI WIGLI
- 7) VILLOMINI MARIA

B) CASARDO GIUSEPPE PER MEZZO DEL CONSIGLIERE TRAVO GABRIELE SVOLSE LE FUNZIONI DA SEGRETARIO VERBALE ANTE IL SCON. CRISTIAN FRANCO IMPIEGATO NELO S.C. IL PRESIDENTE VISTO IL NUNNO DEI TORRANTI MICHIALE APERTA LA SEDUTA E SI PASSA AL SEGUENTE ARGOMENTO:

LEGGE 21.11.00 N. 357 ART. 10 - CAPASO. NEI SOPRASUDD. CIA FELCONI DAL TUVO - ASSIOMAMENTE.

ESAMINATI SU ALT. TROPOLI DEL SETTORE III - SEST. CIV. DEL TERRITORIO CONSIDERATO CHE LE PROPRIETARIE PROPOSTE NON SONO IN SCALA ADEGUATA PER SAPERE L'EFFETTIVA PERLIMETRAZIONE. SI CHIEDE DI RINDIARE LA COMMISSIONE PER IL GIORNO 26.02.2008 AVE. DEL 11.00 PER ACQUISIRE UNA PLANIMETRIA ALMENO IN SCALA 1:5000 DELLE AREE INTERESSATE - DEL CHE E' VERBALE.

IL PRESIDENTE  
*[Signature]*

I COMPONENTI  
*[Signatures]*

IL PRESIDENTE  
*[Signature]*

COM  
L'  
di  
i  
C  
fin  
11.15  
A  
M  
T  
R  
D  
M  
dro  
Ant  
de P  
S  
L  
pia  
la  
R  
con  
dell'  
Alle  
e  
A  
Vista  
A  
delle  
e

L'anno decorso il giorno decotto del mese di Febbraio a deputo di opportuna convocazione si è riunita presso la sede Comunale di Capalbio, la 1ª Commissione Territoriale, al fine di discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale nelle ore 15 sono presenti i sottoscritti componenti:

Ach. Lito Decreti Presidente

Matteo Pasquale Componente

Troiano Giuseppe " "

Ricci Luigi " "

De Riso Domenico in sostituzione del componente

Mariano - come da

delega li funzioni di verbalmente il dott. Antonio Spelo dipendente Comunale.

De Presidente aprire la seduta

Alle ore 11.00 in Sala Cons. - Centro dei Servizi

per i lavori del Fasc. Affollamento,

la Commissione, visto le Commissioni del Responsabile del settore prot. N° 6777 del 18-2-08,

con la quale ha richiesto ulteriori verifiche dell'argomento, omnia l'argomento.

Alle ore 11.30, arriva il Componente Marino Gabriele e sostituisce De Riso Domenico.

Avvisato Art. 16, c. 1, DPR. 06/06/2001, N° 380

Avvisamento Costo di Costuzione, la Commissione

vista la documentazione prodotta dall'ufficio

Spese per ferrovie -

Avvisato iniziativa Comunale per la creazione

della Cittadella del Cervello. arriva il Componente

Mariano Lupo Commissione Vista l'iniziativa le

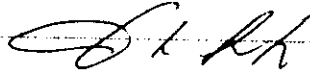
esiste del Cervello, che sicuramente rappresenta

Vertical text on the left margin, possibly from an adjacent page, including words like 'COMMISSIONE', 'PROF. ST.', 'CITTA', 'RISULTATI', 'AVVISI', 'ACQ', and some illegible signatures.

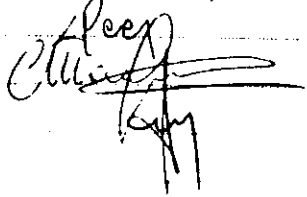
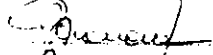
Variazione degli aspetti ambientali, suggerisce  
di portare l'argomento all'attenzione del  
redattore del PUC per adottare una  
normativa specifica.

Argomento in materia comunale per la  
creazione della Cittadella delle Rose di Peestum  
in tema l'iniziativa storica e culturale  
della rinascita della coltivazione  
delle rose di Peestum, per le quali  
si ritiene che debbano esistere particolari  
aspetti urbanistici e ambientali, si suggerisce  
di portare l'argomento all'attenzione  
del redattore del PUC per una normativa  
adeguata.

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



Anna Poppe

Politiche sociali

COMMISSIONE Bilancio - Finanze - Reduta del 12-02-2008

Il giorno 10 del mese di Febbraio dell'anno  
incominciato, presso la sede Comunale del  
Cefalupo, si è unita la 2ª Commissione  
Consigliare, appositamente convocata con nota  
prot. 5329 del 07-02-2008.

Assiste, in qualità di segretario esecutivo, il  
funzionario Rosario Giannatempo.  
Alle ore 9.00 sono presenti:

- componenti in carica - Finanze - Baldo - Mauro - vice
- il presidente Mauro, verificata la presenza del numero  
legale, dichiara aperta la seduta e legge  
alla trascrizione degli argomenti all'ordine del  
giorno. Arriva il Comandante Costello alle ore 9.15 -  
si passa alla trascrizione dei punti all'ordine  
del giorno: alle ore 9.25 arriva il Comandante Mauro
- punto 1) iniziativa Comunale per la creazione  
della Circonferenza del Circolo - Comitato tecnico  
Comitato - Direzione di programma -
- punto 2) iniziativa Comunale per la creazione  
della Circonferenza delle case di fortuna -  
Comitato tecnico Comitato Consuntivo - Direzione  
di programma -
- punto 3) proposta di istituzione del servizio di  
volontari esperti in dipendenza ambientale -
- punto 4) regolamento tasse, tributi e canoni  
Comunali -
- in merito al punto 4) si vota la commissione  
alle Finanze punto del 15-02-2008 con la presenza  
del Comandante delle Polizia Comunale di  
Comandante Enrico -
- si passa alla trascrizione del punto 1) e si vota  
il Comandante Costello vice segretario delle

Periodo scuola

COMMISSIONE Bilancio - Democrazia - Finanze seduta del 12-02-2008

Botte di liquore - Alle ore 10:00 arriva il Contabile  
 Valeriani - necessariamente si arriva al Contabile  
 Valeriani alla lettura della proposta della  
 Corte delle casse di partito - Consiglieri di  
 un punto lo deroga per l'innovazione e comunque  
 la loro situazione deve al tempo stesso per  
 essere aggiunta per consentire lo sviluppo  
 del territorio. Comunque il nostro territorio  
 in quale lo sviluppo ha tutte le attività connesse  
 alla valorizzazione dei due obiettivi trattati.  
 di fare una valutazione del tempo 3) All'ordine  
 del giorno - bisogna e funziona nell'ingener  
 avuto l'intervento del Contabile di fronte a  
 pochi punti d'accordo all'istituzione del servizio di  
 bilancio ambulatori - Il servizio deve essere  
 trascritto non fatto all'ordine del giorno: Costo  
 di gestione - aggiornamento - Comunque che  
 è necessario aggiornare anche i nostri dati, si  
 può fare bene fare alla proposta di aggiornamento  
 del Costo di gestione - Alle ore 10:30 il presidente  
 dichiara tolta la seduta.

Il presidente  
 P. F. Russo

Il segretario  
 J. J.

A Contabile  
 P. P.  
 M. M.  
 T. T.  
 F. F.  
 G. G.

Politica sociale

COMMISSIONE Bilancio - Finanze - Democrazia  
seduta del 16-02-1908

A forma straordinaria del mese di febbraio  
nell'anno amministrato, presso la sede Comunale  
del Comune di Pinerolo, si riunisce la 21  
Commissione Consiliare, appositamente  
convocata dal presidente con nota prot.  
5473 del 12-02-1908.

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante,  
il funzionario Rosario Casanovi -  
Alle ore 4:00 sono presenti:

Componenti Troncone -  
il presidente Monto in ante -  
Alle ore 7:15 arriva il Componente Ricci -  
Alle ore 7:15 arrivano i Componenti: Manzo - Francia -  
Costello - Si legge la rivista del numero  
legale, il presidente ordina aprire le  
carte e base alle trascrizioni degli esponenti  
nell'ordine del giorno -

- 1) Modifica art. 71 Statuto Comune;
  - 2) Art. 10, comma 2, L. 21/11/1900 n. 253 - Aggiornamento  
costo personali già placarsi del procl. Aggiornamenti;
  - 3) Revisione delle Commissioni Controllo e Finanze;
- Alle ore 7:30 arriva il Componente Bardotti +  
il presidente frena le parole e propone nel punto  
1) posto all'ordine del giorno -  
In corso di lettura di All. vigente Statuto Comune  
comma 2 lettera c) prevede che le funzioni  
del Direttore Generale la Promozione e la  
Resistenza delle ditte;

Intervento oppositivo e successivo proazione alla  
riformulazione delle norme in vigore con  
l'istituzione del titolo di AFFARI LOCALI e  
CONTENESSA;

Stato di lavori

COMMISSIONE Finanze - Banca d'America - seduta del 14-02-1908

E quindi fare presente alle autorità dell'Art. 31

Il comma 2) lettera 4) -  
che da 1910 viene il Contabile 16 discussioni  
il Contabile esprimere forse possibile -

Alla ore 10.20 si elevano il Contabile 16 -  
il Contabile trascorre senza di essere stato  
il 21 senza alcuna modifica di art. 16  
fatta di cui tale lettera 4) dove si fa "promessa  
di essere alle lit." (sic) che al D. G. il fatto  
di Conoscere e transigenza, insieme di tutte le  
membri di cui sopra abbiamo essere assenti del  
Capitolo 21 e 40 -

Il fatto che ella trascorra dal punto 2) all'ordine  
il punto - Alla ore 10.30 arriva il Contabile  
Comunque - La Commissione abbia presente  
la relazione della Commissione Contabile e Cassa  
non è di Contabile in prima Commissione  
Consiglio di C. T. Orselli ha fatto  
per una comunicazione di non poter essere  
presente alla Commissione e comunque  
quando si è espresso in Commissione presentando  
la motivazione per i verbali e le sanzioni  
del C. A. S. non potranno essere inseriti  
nella affermazione esposta nelle autorità locali,  
il presidente ritiene sufficiente presentando già  
il documento del C. T. Orselli e Commissione  
il fatto che ha fatto l'invito

sufficiente esprimere forse possibile alla  
Commissione delle tasse, tributi e Cassa Contabile -  
Alla ore 10.50 il presidente dichiara tutte le attività  
in commissione  
comunque sempre

Il segretario  
A. Ricci  
Il presidente  
A. Ricci  
Il segretario  
A. Ricci  
Il presidente  
A. Ricci

Abilitazione sociale

COMMISSIONE Bilancio - Democrazia - Finanze seduta del 19.02.2008

Il giorno 19 gennaio del mese di febbraio  
dell'anno in corso, presso la sede  
Comunale del Comune di Grottole, si è riunita  
la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare, appositamente  
convocata con nota prot. 6487 del 16/2/2008.  
Alle ore 9:00 sono presenti:

Componenti: Ricci - Montanaro -  
Michele in qualità di segretario sostituto, il  
Responsabile Servizi Comunali.

Alle ore 9:10 arriva il Consiglieri Cataldo -  
si verifica la presenza del numero legale, il  
Presidente dichiara aperta la seduta.

Alle ore 9:25 arriva il Consigliere Manzo - Francese  
Si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine  
del giorno:

1) Modifica art. 71 del vigente Statuto Comunale;  
aggiunta e opposizione dell'art. 22 bis del vigente  
Statuto Comunale.

Per quanto attiene l'art. 71, si è discusso nelle  
precedenti Commissioni, in Conferenza presieduta dal Sindaco  
e all'approvato, e maggior chiarimento l'art. 71 comma

2) l'art. 22 bis del vigente Statuto Comunale viene  
così riformulato: "4a il potere di iniziativa e di  
iniziativa - di approvare l'art. 22 bis dello Statuto

Comunale verrà riservato per la regolamentazione  
del nuovo art. 22 nella seguente formulazione:

"Art. 22 bis - Rappresentanza frazionata dell'ente: la  
rappresentanza frazionata del Comune è ripartita ed  
esercitata con le modalità previste dal regolamento  
di organizzazione e funzionamento dell'organo  
Comunale".

Alle ore 9:35 arrivano i Componenti: Ricci - Manzo -



Protesta: Voci Alleanza Forlino presente

Assiste in qualità di Segretario Verbalizzante il Sig. Franco Vito  
Introduce argomenti odg. il Presidente Berlatti, il primo parlo  
a: ai discenti e quello relativo alla Istituzione Posseverani.

Si tratta di un'ora ad apporre modifiche per armonizzare il  
Regolamento della Istituzione Posseverani allo Statuto Generale  
in particolare le modifiche riguardano gli artt. 84  
e gli artt. dell' n° 84 e 94 dello Statuto comunale, nella  
fede spessa per cui che concerne la parte riferente  
al Consiglio di Amministrazione, la figura del  
Presidente e delle limitazioni di norme relative alla durata  
di carica. La commissione da parere alla favorevole  
alle modifiche. La commissione poi prende in esame il di  
punto ~~del~~ argomento all'ordine del giorno che è la  
razionalizzazione della Torre Tributi e suoi Generali  
Regolamentari per definizione agevolata. Il Presidente ritiene  
che le operazioni fatte ai contribuenti siano una cosa  
rivolta a regolare la situazione Tributaria degli stessi e  
quindi non una cosa positiva per evitare le  
punti. La commissione da parere favorevole e i discenti così alla ore 11.25.

Il Segretario Verbalizzante Il Presidente  
*Francesco Vito* *F. Berlatti*

Presenzi: con FOCUS ACCORDO PRESENZA

ASSISTE IN LEVAZIA. DI SEGRETARIO VERBALE SOTTOSCRITTO .. SIG. FRANCO VITTO  
Aveva ore 11:15 si aprono i lavori, prende la parola il Presidente  
Balletti volta la proposta di attuazione del nuovo regolamento  
rispetto <sup>esistente</sup> ~~Comuni~~ <sup>Comuni</sup> iscritti all'art. del primo Gruppo Comunale.  
Puntuali da lettura della sezione di Regolamento di attuazione  
sulle proposte del Responsabile Area Servizi Pubblici con Pat. 1179  
del 15/01/2008, il Presidente da lettura del Regolamento che commissiona  
finalmente al Direttore Tecnico la lettura del Regolamento e mette  
in atti la proposta Pat. 1179 e chiede ai componenti della  
Commissione di tenere discussione ed fare al Gruppo  
Comunale di eleggere favorevole alla ratifica del  
Servizio volontario di vigilanza ambientale. "Con questa offerta  
amministrativa giunta e soprattutto intendono dare un  
risposta alle ansie della responsabilità della cittadinanza  
rispetto al servizio di raccolta differenziata. Negli ultimi mesi  
con continue dichiarazioni ed affermazioni false e tendenziose  
e amministratori di questo Comune sono più volte state  
prestate un messaggio di poca attenzione da parte nostra  
rispetto alle ansie di raccolta differenziata. Mente di più falso.  
Ma è più mai abbiamo abbando le qualità rispetto ad un  
servizio che riteniamo fondamentale per il nostro territorio.  
Abbiamo invece fin dal primo giorno chiesto alla Società  
S.A.P.I.T. s.r.l. di rispettare un modello completo il  
serviziato D'Impianto con essere sottostante. Più volte sono  
state convocate appalti commissioni. Invece da allora  
nelle epoche il Direttore Tecnico della Società ha  
puntualmente riferito in ordine allo stato del servizio. Il  
Sindaco Pasquale Marone ha in più occasioni sensibilizzato  
la popolazione sul corretto comportamento rispetto  
alle finalità ambientali, non ultima attraverso mercati  
pubblici. Ora questa iniziativa di servizi volontari di vigilanza

presso verso il raggiungimento di risultati ottimali in ordine  
 alla raccolta, differenziazione, raccolta obbligatoria prioritaria.  
 In ogni caso, rispetto al merito in tutti gli allegati  
 rispetto ad un solo della percentuale che nei fatti  
 è stato ed è pure invadere di altro. Qual  
 evidentemente stanno presentando occasioni per altre parti,  
 nonostante siano stati presentati dai loro stessi consiglieri  
 che inizialmente sostenevano la giunta. Nella prossima  
 settimana sarà all'ordine un comunicato stampa  
 chiarito ma sembra che i dati reali da fare  
 non in valore assoluto ma in rapporto alla quantità di  
 rifiuti conferiti. Il Consiglio ha a riserva di  
 esprimere parere sul regolamento citato dopo avere preso  
 conoscenza, ed esprimere parere favorevole alla istituzione del  
 servizio perché come già detto nella commissione  
 competente, si ne menzionerà l'operato, si passa ha  
 tuttora il secondo punto all'ordine del giorno, mentre  
 art. 71 dello Statuto Comunale, il Presidente ed il  
 parole al segretario D'Amico che istruisce e da lettura  
 delle stesse, la modifica riguarda l'articolo 71 comma 2  
 lettera L che si vuole mantenere per una coerenza di  
 merito omnia organizzativo che il Comune si è dato con  
 la prassi e della istituzione del 6° Settore Urbanistico  
 (D.G.C. 248/2007. L'articolo 71 comma 2 lett. L viene  
 così riformulato "ha il potere di consiglio e di transizione".  
 Alle ore 18:05 la seduta è conclusa.

Il Segretario Vicepresidente

Franco Viti

Il Presidente

FRANCESCO VITI

PRESENTI: SEDI FOCUS PRESENTI ALLEGATO

ASSISTE IN QUALITÀ DI SEGRETARIO VENERABILE S.G. FRANK RITO  
Alla ore 11.45 si apre la Commissione e si tratta l'istituzione  
e la costituzione di un comitato per la valorizzazione  
e l'allenamento del cavallo e lo sviluppo delle attività  
comune attraverso la realizzazione delle iniziative tese  
alla creazione della "CITTÀ DEL CAVALLO di PASTORI" ed  
in particolare mettere a punto ed attuare la  
rete di otto recinti olimpici di equitazione  
composizione del comitato suddetto nonché delle  
attività finalizzate alla creazione della Città del  
Cavallo di Pastore, il Presidente Borletti da lettura  
dello stesso e la Commissione approvò all'unanimità lo schema  
il secondo punto, programma della Città del Cavallo di Pastore  
il Presidente procedette alla lettura recando dello schema di  
otto recinti olimpici equitazione, composizione, finanziamento,  
ed istituzione del comitato consule per la  
valorizzazione della zona di Pastore Pastore - ed  
attività sportive e realizzazione "CITTÀ DEL CAVALLO  
di PASTORI", la Commissione approvò il punto terzo e da  
porre finale, si pose alla lettura del terzo punto  
che tratta lo statuto dell'istituzione commissione di  
valorizzazione gestione e gestione ai sensi dell'art. 19 dello  
statuto consule e l'art. 111 del vigente Regolamento  
Internazionale, il Presidente da lettura del detto progetto e  
successivamente alla lettura dell'atto Pol. 6458 del 13/02/2008 ed  
richiesta istituzione commissione di gestione gestione e gestione  
cognome Consule ~~approvò~~ alla fine della lettura della  
relazione di istituzione delle commissioni, il Consiglio Comunale  
prese la parola e deliberò: "si è ritenuto necessario istituire la  
relazione istituzione municipale di una commissione consultativa voluta  
col una occupazione ed attività visione delle attività organizzate"

in tutti i suoi aspetti, economici, giuridici e funzionali. Questa commissione di indagine, che non vale essere in rapporto con il quale il Consiglio intende porre in una posizione di rispetto con la ditta S.A.R.M., valga un compito un compito di verifica degli atti, e degli adempimenti e delle procedure attraverso le quali il Comune è giunto alla stipulazione e del servizio di raccolta dei rifiuti che ha poi previsto l'anno del servizio di raccolta differenziata. Tenute le deliberazioni del Consiglio Comunale la commissione deve porre parere favorevole alla iniziativa all'unanimità. Al punto quattro dell'ordine del giorno vi è una integrazione nell'operato a quella le notizie dello Statuto Comunale il Sindaco Comunale dell'Avviso comunica che la notizia dello Statuto riguarda alla all'art. 2 lett. 2 comma 2 già menzionato dalle commissioni, d'incarico prima dell'approvazione dell'29 bis così formulato: "La rappresentanza provinciale del Comune è ripartita ed esercitata con la modalità previste dal Regolamento di organizzazione e funzionamento della amministrazione Comunale". Il Presidente vicepresidente Capofila della commissione ha adozione da fare il proprio di dare parere favorevole alla integrazione, proposta accettata da tutti i componenti all'unanimità, alle ore 11:40 si chiude il lavoro.

Il Segretario Comunale

*Francis*

Il Presidente

*[Signature]*

Oggetto: Creazione della " Cittadella della Rosa di Paestum". Comitato tecnico consultivo.

Quanto detto per la cittadella del cavallo, vale anche per la cittadella della Rosa di Paestum.

Atteso che questo Comune ha dato un contributo alla Associazione che porta lo stesso nome, chiedo di portare a conoscenza di questo Consiglio lo stato della realizzazione delle talee della nostra rosa, commissionate dalla Associazione all'Università di Pisa.

Sarò insistente, ma credo che sia da rivedere in senso serio l'organizzazione dell'Ufficio Agricolo, se veramente vogliamo intervenire nell'economia primaria, mediante la riconversione e promozione di alcune coltivazione e allevamenti persi nel tempo e la valorizzazione di altre che in tempi non lontani hanno fatto la fortuna di quell'economia, quali la coltivazione del carciofo di Paestum, dei meloni di Paestum e delle angurie di Altavilla.

Qui siamo alle parole, urgono invece i fatti.

27. 2. 2008  
G. Pucchi